

La tragedia dell'11 settembre ha scatenato anche in Italia una valanga di pubblicazioni

# Un fenomeno editoriale

## L'Islam, il terrorismo e lo scontro fra Oriente e Occidente

**L'**11 settembre, tra le molte conseguenze, ha anche dato il via ad un vero e proprio fenomeno editoriale: l'ultimo anno ha registrato una valanga di libri dedicati all'Islam, al terrorismo, allo scontro fra Occidente e Oriente e molti altri se ne annunciano per il primo anniversario insieme a molte ristampe. Ecco una breve guida ai testi in uscita e a quelli già pubblicati.

**INTEGRALISMI E SCONTRO DI CIVILTÀ:** A settembre Rizzoli pubblica «Lo scontro dei fondamentalismi», il saggio di Tariq Ali, scrittore di origine pakistana residente a Londra che legge gli attentati dell'11 settembre come frutto del conflitto in atto tra il fondamentalismo islamico e quello, parimenti «violento e intollerante», dell'impero americano. C'è chi indaga sul ruolo avuto dall'amministrazione Bush nell'istigare il terrorismo: è il caso di Nafeez Mosaddeq Ahmed, in «Guerra alla libertà» (Fazi). L'integralismo islamico è il tema del saggio «Il centro del mondo. Due secoli di manipolazioni del fondamentalismo islamico» (Fazi) in cui Fabrizio Vielmini, esperto di geopolitica, analizza le vicende attuali in una prospettiva di lungo periodo. Arrivano anche «La vita, dopo» (Ponte alle Grazie), le cronache da New York di Pete Hamill, direttore del «New York Daily News», che l'8 settembre sarà al Festival di Mantova. Hamill, che dopo il primo boato si è precipitato in strada, ci restituisce le emozioni dopo il crollo delle Torri Gemelle e nei mesi successivi.

**ISLAM:** Sul destino dell'Islam torna a interrogarsi anche uno dei più autorevoli studiosi in materia: Bernard Lewis propone «Il suicidio dell'Islam» (Mondadori), un'analisi del tramonto di una società che non riesce a comprendere le ragioni del proprio declino. Bollati Boringhieri pubblica invece «Islam e storia» di Nasr Abu Zayd, intellettuale egiziano studioso di Corano.

**AFGHANISTAN:** È invece un reportage dall'Afghanistan in guerra quello di Gino Strada, chirurgo di guerra, fondatore di Emergency,

che in «Buskashi» (Feltrinelli) propone una riflessione sulla guerra e sui temi dell'informazione e degli aiuti umanitari. Un altro viaggio nella terra dei talebani è «In Afghanistan» (Rizzoli), del regista di «Viaggio a Kandahar» Mohsen Makhmalbaf, in uscita a settembre.

Nell'anno appena passato, si possono ricordare alcuni titoli:

**BIN LADEN:** Tra i primi in Italia a offrire un ritratto di Bin Laden i giornalisti Fabrizio Falconi e Antonello Sette, con «Osama Bin Laden: il terrore dell'Occidente» con documenti, dichiarazioni e interviste rilasciate dal terrorista saudita prima dell'11 settembre, pubblicato da Fazi quindici giorni dopo l'attentato alle torri. Negli stessi giorni è uscito «Una guerra empia», di John K. Cooley (Eleutheria) che ricorda la passata alleanza tra Cia e Bin Laden. C'è poi l'analisi di Peter L. Bergen, uno dei pochissimi giornalisti occidentali che ha potuto incontrare Bin Laden prima dell'11 settembre e che paragona la struttura dell'internazionale del terrore a quella di una vera e propria azienda, in «Holy War Inc.» (Mondadori). Da segnalare anche «Osama Bin Laden. Apocalisse sull'Occidente», di Massimo Introvigne (Elledici).

**SCONTRO DI CIVILTÀ:** Va anzitutto menzionato «Lo scontro delle civiltà» di Samuel Huntington, uscito alcuni anni fa che la Garzanti ha ripubblicato dopo l'11 settembre. In cima alla classifica dei più venduti il libro di Gore Vidal, «La fine della libertà», che in Italia ha venduto 40 mila copie in meno di un mese, Gianni Riotta, con «N.Y. 11 settembre. Diario di una guerra» (Einaudi) e soprattutto «La rabbia e l'orgoglio» (Rizzoli), il volume che ha venduto ben 700 mila copie, riproponendo il controverso intervento di Oriana Fallaci sulle

pagine del «Corriere della sera» all'indomani della tragedia delle Twin Towers. E ancora «Lettere contro la guerra» del giornalista Tiziano Terzani, presentato dall'editore (Longanesi) come «l'opera anti-Fallaci». Il libro di Giulietto

Chiesa «La guerra infinita» è invece una riflessione sulla natura della nuova guerra cominciata l'11 settembre, che vede uno scontro per il dominio mondiale. È giunto alla 3/a edizione il best seller «L'incredibile menzogna» (Fandango), la provocatoria inchiesta in cui Thierry Meyssan sostiene che nessun aereo è caduto sul Pentagono. Mondadori punta sulla ristampa di Noam Chomsky: «11 settembre. Le ragioni di chi?». **AFGHANISTAN:** Nel libro «Talebani» (Feltrinelli), Ahmed Rashid ripercorre l'ascesa al potere dei miliziani afgani, analizza la struttura del loro potere e il ruolo nelle strategie delle compagnie petrolifere. In «Nel cuore dell'Islam» Rashid estende l'analisi a altri movimenti radicali nell'area centroasiatica.

**VOLUMI FOTOGRAFICI SU WTC:** Per White Star il volume fotografico «World Trade Center. I giganti che sfidavano il cielo».

**ISLAM E FONDAMENTALISMO:** Una storia dell'Islam, dalle origini a oggi, con particolare attenzione alla prospettiva politica è tracciata da Sabrina Mervin in «Storia dell'Islam» (Bruno Mondadori). La Rizzoli ha ripubblicato «L'islamismo radicale» di Bruno Etienné, mentre Carocci ha scelto il francese Gilles Kepel con «L'autunno della guerra santa». Di jihad e integralismo si occupano anche Renzo Guolo in «Il fondamentalismo islamico» (Laterza) e Carlo Panella in «Piccolo atlante del jihad» (Oscar Mondadori) e ancora Gilles Kepel con «Jihad: ascesa e declino» (Carocci).

**MEDIO ORIENTE:** Luigi Sandri si sofferma sulle radici religiose storiche e politiche di Gerusalemme in «Città santa e lacerata. Gerusalemme per ebrei, cristiani e musulmani» (Editrice Monti). Da non dimenticare sul conflitto israelo-palestinese: «Vittime» (Rizzoli) di Benny Morris, «Storia del conflitto arabo-israeliano-palestinese» di Giovanni Codovini (Bruno Mondadori), «L'ulivo e le pietre» (Marco Tropea) di Ugo Tramballi, «Tra guerra e pace» (Feltrinelli) di Edward Said e «L'Abbandono. Come l'Occidente ha tradito gli ebrei» (Rizzoli) di Fiamma Nirenstein.

